



Guardia di Finanza
COMANDO REGIONALE TOSCANA
CONSIGLIO DI BASE DI RAPPRESENTANZA

DELIBERA N. 2/34/XI

OGGETTO: Tutela del personale della Guardia di Finanza – Ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

IL COBAR

- VISTA** la delibera n. 04/34/XI, in data 10 dicembre 2013, del Consiglio Intermedio di Rappresentanza dell'Italia Centro Settentrionale, avente per oggetto "Tutela del personale della Guardia di Finanza – Ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo" (allegato 01);
- VISTA** la delibera n. 02/23/XI, in data 15 novembre 2013, del Consiglio di Base di Rappresentanza del Piemonte, avente per oggetto "*Ricorso alla Corte europea dei diritti dell'uomo, in materia di libertà di associazione per la tutela dei Finanziari*" (allegato 02);
- VISTA** l'Ordinanza della IV Sezione Penale del Tribunale Ordinario di Torino n. 5230/12 Reg. Gen., depositata in data 31 maggio 2013, con la quale è stata disposta l'esclusione, tra gli altri, del Co.Ba.R. Piemonte quale Parte Civile nel relativo procedimento penale (allegato 03);
- VISTA** la delibera n. 37/XI, in data 26 novembre 2013, del Consiglio di Base di Rappresentanza dell'Emilia Romagna, avente per oggetto "*Disordini in Val di Susa*" (allegato 04);
- VISTA** la delibera n. 01/64/11°, in data 05 dicembre 2013, del Consiglio Centrale di Rappresentanza, avente per oggetto "*Tutela del personale della Guardia di Finanza – Ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo*" (allegato 05);
- VISTI** gli articoli 6, 11, 13 e 14 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, afferenti il "*Diritto a un equo processo*", la "*Libertà di riunione e di associazione*", il "*Diritto a un ricorso effettivo*" ed il "*Divieto di discriminazione*" (allegato 06);
- CONDIVIDENDO** pienamente le considerazioni degli organismi della rappresentanza sin qui intervenuti in merito:
- a. alla ingiustificata disparità di trattamento esistente tra gli appartenenti alle Forze di Polizia ad ordinamento civile e quelle ad ordinamento militare;
 - b. all'assenza, per il personale delle Forze di Polizia ad ordinamento militare, di un sistema rappresentativo al quale

venga riconosciuta personalità giuridica tale da tutelarne in maniera adeguata gli interessi individuali e collettivi;

- c. all'inerzia della componente politica e governativa che sino ad oggi non è riuscita a riformare radicalmente l'attuale sistema della Rappresentanza Militare, dando il giusto riconoscimento dei diritti sindacali ai lavoratori del settore;

CONSIDERATO

che durante gli scontri avvenuti in Val di Susa veniva impiegato anche personale A.T.P.I. in servizio presso i Comandi Provinciali di Firenze, Prato e Livorno e tre militari rimanevano feriti;

VALUTATA

l'importanza sia della tematica trattata che della condivisione, con gli altri organismi della Rappresentanza, dell'orientamento espresso da questo Consiglio e delle valutazioni effettuate in merito alle iniziative intraprese e da intraprendere;

VISTO

l'articolo 924 del D.P.R. 15 marzo 2010 n. 90, riguardante la "pubblicità delle deliberazioni e delle risposte di ciascun Consiglio di Rappresentanza;

VISTA

la delibera Co.Ce.R. n. 01/21/XI del 16 gennaio 2013 avente per oggetto "consultabilità delle delibere della Rappresentanza Militare e relative risposte",

DELIBERA

- a. di esprimere solidarietà al Co.Ba.R. Piemonte per l'esito negativo della richiesta di costituzione di Parte Civile, in ragione della mancanza della "*natura di associazioni sindacali*" dei consigli della Rappresentanza militare;
- b. di condividere pienamente l'orientamento assunto in merito dal Consiglio Centrale di Rappresentanza;
- c. di condividere pienamente quanto espresso dal Consiglio Intermedio di rappresentanza dell'Italia Centro Settentrionale;
- d. di informare gli altri Organismi della Rappresentanza che i delegati di questo Consiglio aderiscono all'iniziativa intrapresa a seguito dell'esclusione di "parte civile" del Co.Ba.R. Piemonte;
- e. di esprimere l'auspicio che il Comandante Generale, tenuto conto dei documenti votati all'unanimità nelle assisi de L'Aquila e di Castelporziano, accogliendo la richiesta del Co.Ce.R., voglia aprire un serio confronto volto a realizzare un sistema di adeguate tutele per i finanziari, basato su un'effettiva capacità giuridica e di agire;
- f. di richiedere al C.U.B. di inviare la presente delibera al Co.Ce.R., per il tramite del COIR.

La presente delibera, approvata all'unanimità (11 votanti, tutti favorevoli) in data 07 febbraio 2014, viene inviata al CO.CE.R..

IL SEGRETARIO
(Mar. capo Roberto Tofanelli)

IL PRESIDENTE VICARIO
(Ten. Col. t. ST Antonino Raimondo)